

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MS

Località AVENZA

Via Prov. Aulezza Sarzana

Ditta proprietaria

Cendevelli Dott. Atos e Giuseppina

Domicilio v.le XX Settembre Aulezza

Genere della costruzione e-c.

Destinazione abitazione

Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

[Firma]

Qualità del dichiarante (1) Proprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

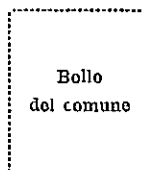
Con provvedimento del Sindaco di

in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di

cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso, a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

=====ooOoo=====

N. Prot. 1669.....

Massa10.7.1978.....

OGGETTO: Fabbricato in Avenza Via Prov.le Sarzana-Massa (Tabb."B").

Ai Sigg. Cenderelli Athos e Giuseppina
Viale XX Settembre - A V E N Z A

Al Comune di - CARRARA

ALL'Ing. Pagni Graziano
Via A. De Faje n° 7 - BAGNONE

Vista la relazione tecnica relativa all'impianto termico centralizzato previsto per il fabbricato indicato in oggetto, si comunica che questo Comando restituisce al Comune il progetto in questione, a condizione che:

- 1) la centrale termica per il riscaldamento deve essere costruita secondo il progetto vistato da questo Comando in data 10.7.78 con nota n. 1669
- 2) attenersi a quanto prescritto con nota n° 38 del 6.1.78.

Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



Il Comandante

MASSA - CARRARA

Massa 6.1.1978

OGGETTO: ~~Fabbricato~~ in Avenza Via Provinciale Sarzana-Massa Fabb. "B"

Al Comune di - C A R R A R A

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 2) Rimettere a questo Comando i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del Locale caldaia e del piano in cui esso è stato realizzato;
- 3) Dalle scale che dal piano terra conducono nello scantinato possono essere raggiunti solo ed esclusivamente locali destinati a cantine.

Age Group	1997-2000 (%)	2001-2004 (%)
18-29	~85	~85
30-49	~75	~75
50-69	~65	~65
70+	~55	~55

- 4) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 5) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 6) Al momento del collaudo, al termine dei lavori, verrà richiesta all'impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE



studio tecnico professionale

geom. ivano squassoni

Progetto di variante ad un fabbricato
ad usò appartamenti per abitazione
Prop. Sig. ROBERTO SQUASSONI
Loc. Via Provinciale Avenza-Sarzana
Fg. n° 69 Mapp. 180-311

Il sottoscritto Geom. IVANO SQUASSONI nella sua qualità di progettista del fabbricato in oggetto alla presente richiesta, presa conoscenza del contenuto della circolare n° 4 del 5.2.960 della direzione generale dei servizi antincendio e della nota 1088 del comando generale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara, D I C H I A R A sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio il quale, a mente della predetta circolare, non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale comando dei VV.FF. in quanto il fabbricato sarà spovvisto di negozi, è posto in prossimità di una pubblica strada facilmente accessibile, ha altezza non superiore a ml. 7,50 ed inoltre non è munito di impianto di riscaldamento centralizzato, ma di caldaiette a metano da inserirsi in ambiente e di potenza inferiore alle 30.000 Cal.

PGN GZN 46R18 A576T

NUMERO DI CODICE FISCALE

PAGNI

COGNOME DI NASCITA

GRAZIANO

NOME

M

SESSO

BAGNONE

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

PROVINCIA DI NASCITA

18/10/46

DATA DI NASCITA



IL DIRETTORE GENERALE

A. S. Sella

PAGNI

GRAZIANO

(966)

VIA A DE FAIE

54021 BAGNONE

MS

N.B. - I dati contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale, ma sono utilizzati ai fini della reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente l'obbligo di cui al punto 3 delle Avvertenze.

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

54100 MASSA, 11/4/1979

Via Cavour, 23

Spett.le Impresa Edile
ROBERTO SQUASSONI
Via Cap. Fiorillo, 7/bis
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

PROT. N. T/CA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilas-
scio Licenza Edilizia

e p.c.
Spett.le
COMUNE DI CARRARA
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

e p.c.
Spett.le
ISPETTORATO DEL LAVORO
Via Roma
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Vostra lettera del 9.4.1979
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per
la costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Via Provinciale
Massa-Avenza sul terreno distinto in catasto coi mappali 311 - 190 foglio 69

diamo il nostro benessere, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poichè nelle vicinanze transita una
linea a b.t. a 380 V. richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni
del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di seguito
trascriviamo:

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche
aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che,
previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige
detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericoli
colosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per
quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando-
Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qua-
siasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri l-
vori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

Re/sil/ca/GS-

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di MASSA CARRARA
Il Dirigente

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.668.000 INT. VERSATO - SEDE IN TORINO
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: Cas. Reg. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - I
C.C.I.A.A. 1082 Torino

SPETT.LE

IMPRESA EDILE

ROBERTO SQUASSONI

Via Fiorillo 7 bis

MARINA DI CARRARA

OM/rs/526

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA I

CARRARA // 11 Aprile 1979

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del G.C. n°35 del 6/9/1972, ed
alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione
di civile abitazione sita in Via Provinciale Carrara-Avenza Mappali 311 e
190 foglio 69, si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE
(P. L. O. Maneghetti)

Allegati

□ ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 3/5 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244 □ CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716
Tel. (0585) 71751 □ CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23056 □ FAENZA - Via Antonio Leghi 27 - C.A.P.
C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 □ FANO - Via dello Scalo 20 - C.A.P. 61032 - C.C.I.A.A. 13767 PS - Tel. (0721) 82333 □ FIOREZZUOLA D'ARDA - V.le Cairoli 4
29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 □ FORMIA-GAETA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. 43119 LT - Tel. (0771) 4
MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 □ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716
Tel. (0187) 61674 □ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO - Tel. (0342) 23201 □ VECCHIANO - Via Bandecce 10 - C.A.P. 56019 - C.
54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 868072 □ VILLAGRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187)

Cod 0000031



Azienda Trasporti Nettessa Urbana e Acquedotto

PROT. N. 990

CARRARA-AVENZA, II 11.4.1979
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.-

A richiesta dell'interessato Sig. Geom. Roberto Squassoni
residente in Marina di Carrara Via Macchione 30
n. 30 con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nul
la osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erogersi nel Comune di Carrara in località Avenza
Via Prov.le Massa Avenza n. e nell'ambito del mappa-
le n. 311 e 190 Sez. 68 Foglio n. 69

IL DIRETTORE
[Signature]





COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Servizi delegati - applicazione art. 7 D.P.R. 2/11/76 n°784 e D.P.R. 23/12/77 n°955 del Ministero delle Finanze Servizi Tributari Ditta Cenderelli Athos e Giuseppina.-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 8977/584

Carrara, 4 Aprile 1979

ALLA SEGRETERIA

SEDE

Nel segnalare che in data 30/6/77 è stata presentata dalla ditta Cenderelli Athos e Giuseppina richiesta di concessione edilizia e che alla data del 28/3/79 è stata avanzata richiesta di voltura a favore della ditta Squassoni Roberto prima ancora che sia stata rilasciata concessione edilizia, domandasi in ottemperanza ai decreti emarginati in oggetto quale comportamento deve tenere l'ufficio in quanto all'epoca della presentazione dell'istanza la stessa era esonerata dall'indicazione del codice fiscale.

Si richiede inoltre quando trattasi di Società in s.r.l., ecc. se deve intendersi sufficiente la ragione fiscale od occorra obbligatoriamente l'indicazione del responsabile unico della ditta.

Si richiede sollecito riscontro dovendosi tra breve consegnare la concessione.-

L'INGEGNERE CAPO

V° L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



28

classi di superficie mq.	alloggi n°	superficie abitabile mq.	rapporto rispetto al totale Su	% incremento art. 5	% incremento per classi di superficie
1	2	3	4 = 3:Su	5	6 = 4x5.
= 95	6	439.	0,6622	0	0
95 110	-	-	-	5	-
110 130	2	223,86	0,3372	15	5,0655
130 140	-	-	-	30	-
160	-	-	-	50	-
Su 662,86.				somma L	
				I1 50655	

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

destinazioni	superficie netta di servizi ed accessori mq.
7	8
cantine, soffitti moto re ascensore cab idriche lavatoi centr termiche ed altri a stretto serv delle residenze	
autorimesse singole e collettive	354,11
androni e porticati liberi	90,72
logge e balconi	138,04
	Su 582,87

Su 582,87
87,93%

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

intervalli di variabilità del rapporto percentuale Su	ipotesi che si ricor re	% incremento
9	10	11
= 50	-	0
50 75	-	10
75 100	2	20
100	-	30

I2 20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)





	denominazione	superficie mq.
17	18	19
Su art 3	superf utile abitabile	662,86
Snr art 2	superf netta non resid.le	582,87
60% Snr	superficie rassegnata	349,72
Sc art 2	superficie complessiva	1012,58

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COM
MERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI AO
CESSONI

sigla	denominazione	superficie mq
20	21	22
Sn art 9	superfinita non resid.le	✓
Sa art 9	superficie accessori	✓
60% Sa	superficie rassegnata	✓
St art 9	superf totale non resid.le	✓

caratt. che	ricorr.	incremento
12	13	14.
0	X	0
1		10
2		20
3		30
4		40

I3 0

TOTALE INCREMENTI
i=i1 + i2 + i3

I 25,0655

classe edif. io	% magg. nd
15	16
VI	25

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata 171000 - = 171000 - £/mq

B - Costo a mq. di costruzione pari all' 85% di A 171.000 x 0,85 = 145350 - £/mq

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato B x 1 + $\frac{25}{100}$ 145350 x 1 + $\frac{25}{100}$ = 181.687,5 £/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio Sc + St x C 1012,58 x 181.687,5 = 183.943.128 = £.

DOTT. FRANCESCO SAGONE

NOTAIO

54033 CARRARA VIA ARONTE, 7 - TEL. 73003

Carrara, 27 marzo 1979

Al Comune di

CARRARA

A richiesta del Signor Roberto Squassoni, nato a Carrara il 23 settembre 1926, ivi residente in Via Macchione n.30, mi prego comunicare che è in corso il perfezionamento dell'atto di acquisto, da parte del predetto Signor Squassoni, dell'appezzamento di terreno sito in Avenza di Carrara, Via Provinciale Massa-Avenza, distinto in Catasto al foglio 69, con i mappali 311 e 190.

Distinti saluti.

Dott. Francesco Sagone

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta CERDELLI Alto
 ad uso abitazione sito in AVEN 2A
 Via Principe Sez. 69 F. 69 Mapp. 311-130

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
 Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
 del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona Zone Edilizia F

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " S.

" " E.

" " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 19 AGO 1977

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

MASSA CARRARA

CARRARA

06.05.974

CARTELLI TERRENI

FOGLIO PARTITA

1 CENDERELLI GIUSEPPA DETTA PINA* LIVELLARIA PER 1/2
2 CENDERELLI APOS. O. APOS* LIVELLARIO PER 1/2
3 SAVI MARCELLINA. VED CENDERELLI* USUF DI 1/3 DI LIVELLO
4 GINNASTI LUCREZIA. VED DEL MEDICO* CONCEDENTE
5 FABBRICOTTI ADELE. FU GIOVANNI* USUF PER 1/4 DI DOMINIO
DIRETTO

3333
3333
3333

1000

43848

CERTIFICATO ATTUALE

UFFICIO TECNICO ENATEALE

MASSA CARRARA

MASSA CARRARA

22-6-96

SENZA URGENZA

SENZA URGENZA

Si rilascia il presente certificato

data a richiesta del Signor

GEOM. CARBARI

MASSA CARRARA

per gli usi consentiti dalla

Legge

Si esprime al n. 1/4

TRIBUTI SPECIALI

600

100

100

100

1000

2 LUG. 1977

MASSA CARRARA

UFFICIO TECNICO ENATEALE

MASSA CARRARA

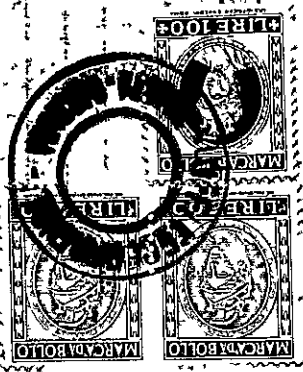
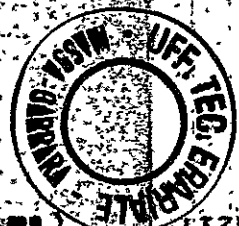
MASSA CARRARA

DEC. MIN. 19.9.1961. -GAZZ. UFF. N. 55 DEL 19.9.1962-

5122

54706

13217



39/79 Conseguato onpino



Cassa di Risparmio di Carrara

FONDATA NELL'ANNO 1843

APPARTENENTE ALLA FEDERAZIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLA TOSCANA

DIREZIONE GENERALE

rbf

[Handwritten signature]
23/6/77

Carrara, 9/3/1979

Telefono 7

Spettabile
COMUNE DI CARRARA
C a r r a r a

Progetto per la costruzione di una casa di civile abitazione in località Avenza via Prov.le Avenza Sarzana presentato dal signor Squassoni Roberto via Cap. Fiorillo, 7/bis Marina-Carrara in data 29/6/77.

PREMESSO:

- che a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia del Comune di Carrara nella seduta del 22/12/77 per la costruzione della casa di civile abitazione di cui all'oggetto;
- che al momento del ritiro della licenza edilizia il signor Squassoni Roberto di Marina di Carrara deve versare alle casse del Comune di Carrara la somma di L. 36.997.544= quale contributo alle opere di urbanizzazione connesse alla citata costruzione;
- che il Comune di Carrara consente al richiedente di procedere al rateizzo della somma dovuta nei seguenti termini:
 - 1) Lire 9.249.386= a vista
 - 2) Lire 9.249.386= a 6 mesi
 - 3) Lire 9.249.386= a 12 mesi
 - 4) Lire 9.249.386= a 18 mesi
- che il Comune di Carrara a garanzia del pagamento delle quote a scadenza (a 6, 12 e 18 mesi) consente al signor Squassoni Roberto di provvedere mediante fideiussione bancaria;
- che la parte a vista di L. 9.249.386= sarà pagata contestualmente al ritiro della citata licenza edilizia;

TUTTO CIO' PREMESSO

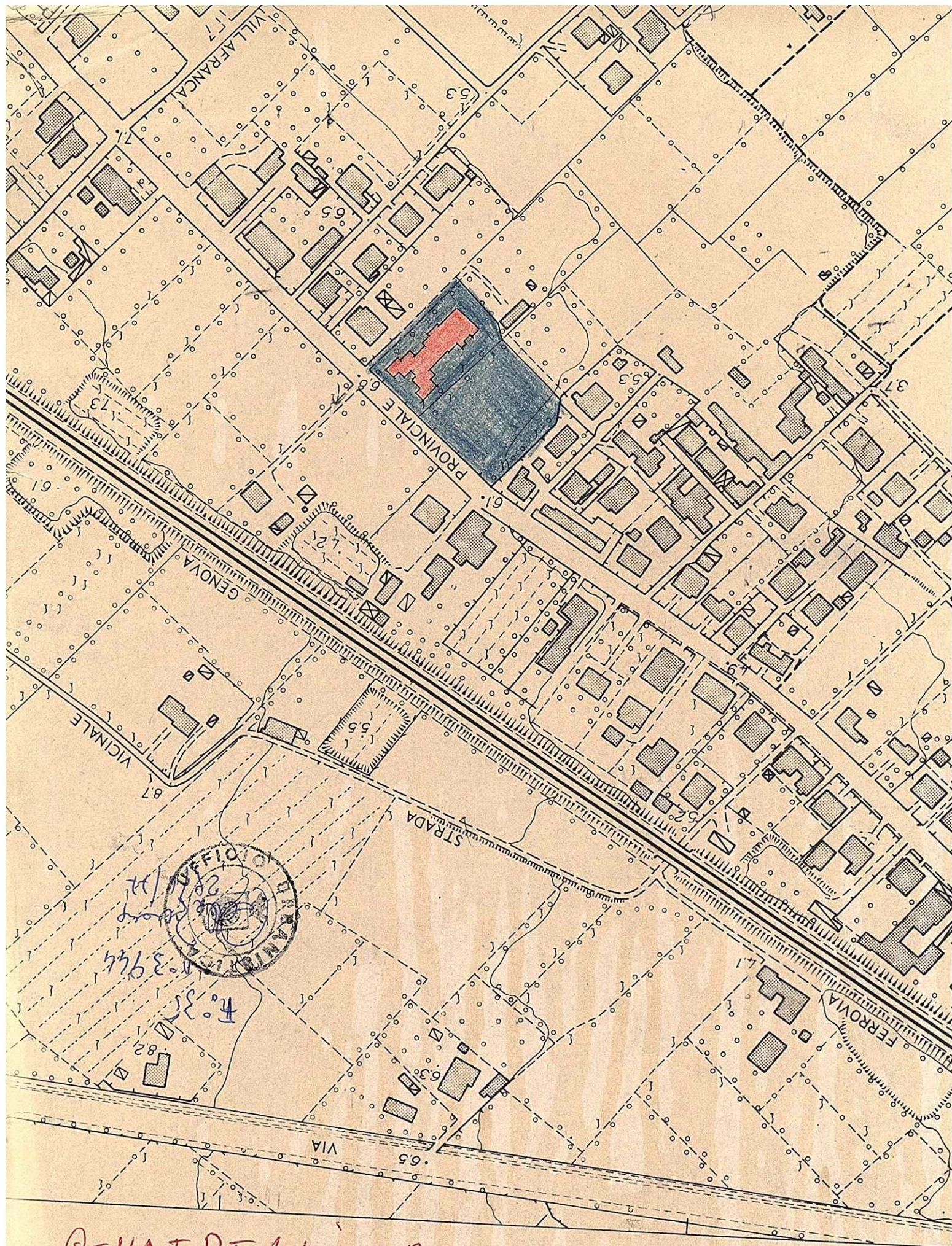
la sottoscritta Cassa di Risparmio di Carrara, via Roma 2 - Carrara, si costituisce fideiussore nell'interesse del signor Squassoni Roberto a favore del Comune di Carrara fino alla concorrenza di L. 27.748.158= corrispondente all'importo totale delle rate dilazionate.

Tale fideiussione la Cassa di Risparmio di Carrara presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il signor Squassoni Roberto di Marina di Carrara fino alla scadenza dell'ultima rata prevista.

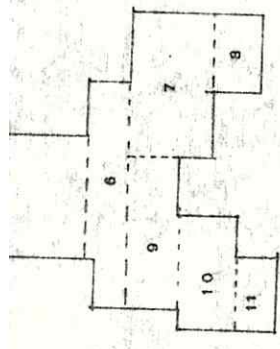
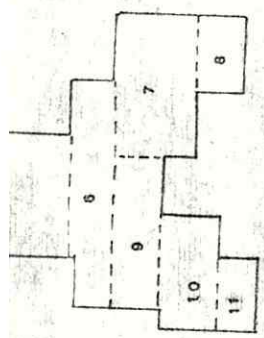


CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA
IL VICE DIRETTORE GENERALE

[Handwritten signature]



CENDELLI ATHOS e GIUSEPPINA
Fp. 69 - Me 11. 3 11 e 100



piano scantinato

piano primo e secondo

fabb. A

scala 1:500

$$\begin{aligned} \text{SUP. LOTTO} &= \dots = \text{mq } 1895 \\ \text{SUP. DA COPRIRE} &= \frac{1895}{4} = \text{mq } 473,75 \end{aligned}$$

sup. coperta
di progetto

mq. 423,30

volume mc. 2790,60

sup. A₁ = 194,30 mq.
sup. A₂ = 219 mq.

piano scantinato primo secondo

fabb. B

$$\begin{aligned} \text{SUP. LOTTO} &= \dots = \text{mq } 2069 \\ \text{SUP. DA COPRIRE} &= \frac{2069}{4} = \text{mq } 517,25 \end{aligned}$$

sup. coperta
di progetto

mq 442,33

volume mc. 2919,37

sup. B₁ = 222 mq.
sup. B₂ = 220 mq.

[Handwritten signature]

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico siLe acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in p.v.c.e convogliate in foro a perdere2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata mle pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,50I W.C. ~~sarà~~ saranno areat. o direttamente dalle finestreI liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m. 150in una fossa settica a 4 camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	1,50	150	150	150
lunghezza	250	125	125	190
altezza (utile)	190	190	190	190

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di φ 180con superficie perdente di mq. 0,75 a persona/~~van~~L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2,00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti mi

Le fosse a perdere distano m. 3.000-20 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto 25 con serbatoi mi che alimentano anche la cucina

non alimentano la cucina mi

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana mi I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale mi

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.15 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dello scavalco; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.60 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2.20; del piano terra 2.80; dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16. Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente mi ed interrotte da pianerottoli mi

4) - Le pareti esterne saranno intonacate mi

Le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di pluvioli

6) - Sarà fatto lo stenditoio sì

7) - La casa sarà soffittata sì

8) - Le soffitte saranno ~~usabili/sitabili~~ non usabili sì

9) - La copertura sarà eseguita in laterizio

• Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì, e di canna fumaria sì delle seguenti dimensioni φ 12 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m. 1,50 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla

somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 2,20 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 2900, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. 7.60 ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
Ing. Graziano Pagni

IL PROPRIETARIO
Luigi C...

- 1 CENDERELLI GIUSEPPA BETTA PINA* LIVELLARIA PER 1/2
- 2 CENDERELLI ATOSIO ATHOS* LIVELLARIO PER 1/2
- 3 SAVI MARCELLINA VED CENDERELLI* USUF DI 1/3 DI L
- 4 GINNASI LOREZUA FU VINCENZO VED DEL MEDICO* CON
- IN PARTE
- 5 BARBIERI CARLO FU GIOVANNI* CONCEDENTE IN PARTE
- 6 BARBIERI ELENA FU GIOVANNI MAR BOGAZZI* CONCEDEN
- PARTE
- 7 BARBIERI GIULIO FU GIOVANNI* CONCEDENTE IN PARTE
- 8 BARBIERI PIETRO FU GIOVANNI* CONCEDENTE IN PARTE
- 9 BARBIERI ANTONIO FU GIOVANNI* CONCEDENTE IN PART
- 10 BARBIERI CORINNA FU GIOVANNI* CONCEDENTE IN PAR

311

2142 SEM IRR ARB 2 IIA BIC

/ELL
EDEN

88320100581525
H9740105807424

3333
3333
3333

883200650761160
883200526792130

88320067382122F
883200855871280
883200899892260

SEGUE

17050

6426

CENTRO DI ATTEZIONE

UFFICIO TECNICO REGIONALE

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

1

2142

17050

6426



IL PRIMO DIVISIONE

IL CAPO DELLA II SEZIONE

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

MAGGIORATO

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

1109

del

15

(mese)

79

(anno)

intestata

al Sig.

alla Ditta

SQUASSONI

ROBERTO

per

1 ☒ la nuova costruzione2 ☐ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☒ residenziale2 ☐ non residenzialedi m²

19919

(compreso l'interrato)

VIA PROVINCIALE SARZANA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

7/6/79



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 17614/1541

Carrara, 7 Maggio 1979

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. SQUASSONI ROBERTO

Via Macchione, 10/bis

MARINA DI CARRARA

Mi prego informarLa che in data 3 Maggio 1979 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per costruzione di fabbricato "B"

a Avenza Via Prov. Sarzana-Avenza

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto, nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.-

IL SINDACO

Caracciolo

1912

1912

1912

1912

1912

1912

1912

1912

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millente recato
addi 19 del mese di gennaio
lo sottoscritto, o messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge perche ne abbia piena conoscenza copia del presente al Sig.

Squaroni Roberto
nella sua residenza in Via Tappia 30
cui ha consegnato a mani di Luigi

Firma del CONSEGNETARIO MESSO COMUNALE

[Signature] [Signature]
1912



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 26/3/1949

OGGETTO: Contributo opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE
SEDE

Fabbricato uso abitazione sito a Avaya

Via Pia. Avaya borgo mapp. 311-790 f.° 69

Proprietà Saproni Pietro

Residente in Uscina Via Cap. Mucillo

Importo URB. PRIMARIA £

Importo URB. SECONDARIA £

Importo TOTALE URBANIZ. £ 36.997.54/10

Cessione terreno
mq. £

TOTALE

£ 36.997.54/10

Il funzionario incaricato

Pagamento Retele - con
decurtazione bancaria in
4 rate semestrali costanti
di £ 9.249.386

2880 14.9.70

28 MAR 1979

21



arch. (canc.)

All'ILL.mo Sig. SINDACO di CARRARA-

Il Sottoscritto Roberto Squassoni Nato a Carrara il 23.9.26

ed ivi residente in via Macchione, 30-Battilana, Chiede

alla S.V. il cambio d'intestazione al progetto per la

costruzione di n° 2 fabbricati (A¹ e B¹) da erigersi

in loc. Avenza via Provinciale Massa-Avenza in catasto al

fg. n° 69 Mapp. 311 - 190 (costruzioni ad uso Civile

abitazione) da CENDERELLI ATHOS e GIUSEPPINA a SQUASSONI

ROBERTO. In attesa di sollecito riscontro, distintamente

saluta.

Marina di Carrara 27.3.79

ROBERTO SQUASSONI
IMPRET. E
MARINA DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI LEGALITÀ

Protocollo N. 184

Data 28 MAR. 1979

dicome dottore

In attesa del canzonetto

Vedete Capo Cantone
Cassa Fisco le?

V. Carrara
2/4/79

La proprietà fuono in regolarmente
sulve 128 milioni. il paneffio sarà
contemplato nella prossima concessione.